

Rosario 11/05/2019 per le sorelle vittime della tratta di persone.

La tratta di esseri umani è una piaga nel corpo dell'umanità contemporanea, una piaga nella carne di Cristo» (Papa Francesco)

Invocazione allo Spirito

Vieni Spirito,
forza dall'alto, nel mio cuore
fammi rinascere, Signore, Spirito

Come una fonte vieni in me
come un oceano vieni in me
come un fiume vieni in me
come un fragore vieni in me

Vieni Spirito,
forza dall'alto, nel mio cuore
fammi rinascere, Signore, Spirito

Come un vento con il tuo amore
come una fiamma con la tua pace
come un fuoco con la tua gioia
come una luce con la tua forza.
Rosario misteri

Canto di introduzione ai misteri

Nada te turbe,
nada te espante,
quien a Dios tiene
nada le falta.
Solo Dios basta.

1° mistero: L'Annunciazione dell'Angelo a Maria Vergine

Il povero che crede non obbedisce all'uomo. Soffre per l'uomo, ma non è in suo nome che egli accetta di soffrire. Questa è la rivolta ideale. Non si supera la croce, non si evade dal dolore. Si fugge l'uomo e la schiavitù per Amore dell'Amore e della libertà. I santi abbracciano la croce. Molti poveri sono santi : tutti i santi sono poveri. (Don primo Mazzolari Accanto al povero pag. 48)

2° mistero: La Visita di Maria Santissima a Santa Elisabetta

Il povero ti legge nel cuore. Non è abbagliato dallo splendore delle tue case, ne dallo sforzo del tuo vestire, ne dall'abbondanza delle tue cene. Guardandoti negli occhi, egli sa le lacrime che vi trattieni a forza. E quando ti serve, quando si china su di te, quando ti dà la sua vita, egli abbraccia, non la tua gioia ma la tua croce. Se le tue ricchezze passano, egli ti ama lo stesso. E' l'unico uomo che ti guarda da fratello, che ti sopporta da fratello, che ti perdona da fratello. (Pag 50)

3° mistero: La Nascita di Gesù nella grotta di Betlemme

Ho rifiutato al povero il mio appoggio, e lui si è appoggiato alla terra, perché da solo nessuno sta in piedi.

“ gli uccelli dell'aria hanno un nido le volpi una tana, il figlio dell'uomo non ha dove posare il capo” pag 53

4° mistero: Gesù viene presentato al Tempio da Maria e Giuseppe

Anche nell'uomo vi sono due momenti senza dimensioni, due finestre aperte all'infinito: l'Amore e il dolore. So quanto possono portare le spalle di un uomo e non so la fermezza del suo cuore. Abbiamo imparato a valutare il carico massimo di una nave, la portata di un ponte e del cemento armato, il carico di un cammello e di un cavallo e non curiamo di sapere fin dove reggono le spalle dei fratelli! Le spalle dei poveri non sono diverse dalle nostre ne anche i loro muscoli sono di ferro, molto meno il cuore. Non ci sarà ,ao equità nel portare i pesi. Fino a quando non avremo riconosciuto la nostra comune natura: l'unità fondamentale del genere umano e quindi l'uguaglianza nei diritti e nei doveri. (pag 79)

5° mistero: Il Ritrovamento di Gesù nel Tempio

Adesso sono i poveri che ti guardano, Cristo.

Pietro ti guarda e si salva, il buon ladrone ti guarda e si salva, il centurione ti guarda e si salva, i poveri ti guardano: io povero ti guardo! Che cosa vedo? Vedo come si afferma il bene quaggiù. dura lezione alla leggerezza con cui mi accingo alle opere che hanno per orizzonte e garanzia l'eternità.

Chi crede non ha fretta. Chi crede non mendica le briciole degli uomini per la cattedrale dell'eterno.

Chi crede non si meraviglia ne protesta se lo incoglie la persecuzione dei lontani e dei vicini. Chi crede sa che il deserto può fiorire in una notte e che il giardino può essere in un istante deserto. Chi crede sa che la potenza si esalta nella debolezza. (...) Prima di ogni bandiera. Fu innalzata su di me la croce del Signore, anche se me la strappo, se qualcuno me la strappa quel vuoto è sempre il limite infrangibile della voracità del sensuale, del tiranno, dell'avarico. Non è l'uomo che difende l'uomo: Dio solo è il nostro custode, quel Dio che bagnò con il suo sangue i confini di tutte le libertà

PREGHIERA finale



Padre Onnipotente Ti ringraziamo per l'esempio di Santa Giuseppina Bakhita.

Santa Giuseppina Bakhita, ti hanno ridotto in schiavitù da bambina; ti hanno venduta e comprata; ti hanno trattato con brutalità.

Intercedi, ti imploriamo, per tutti quelli che sono prigionieri della tratta e della schiavitù, affinché gli aguzzini restituiscano loro la libertà e questo male sia cancellato dalla faccia della terra.

Santa Giuseppina Bakhita, quando ti è stata ridata la libertà, non hai permesso alle tribolazioni patite di definire la tua vita. Hai scelto, invece, la via della bontà e della generosità.

Aiuta quanti sono accecati dall'avidità e dalla lussuria e calpestano i diritti umani e la dignità dei loro fratelli e sorelle. Aiutali a spezzare le catene dell'odio, a ritrovare la propria umanità, e a imitare la tua bontà e generosità.

Carissima Santa Giuseppina Bakhita, la tua libertà ti ha condotto a Cristo e alla Chiesa. Dio ti ha poi chiamata alla vita religiosa come religiosa canossiana. Sei stata un esempio di carità, misericordia e gioiosa mitezza nella tua vocazione.

Aiutaci ad imitare il tuo esempio, specialmente quando siamo tentati di ignorare gli altri, di non andare in loro aiuto, di respingerli o addirittura di maltrattarli e sfruttarli.

Intercedi per noi affinché la presenza gioiosa di Cristo riempia i nostri cuori come riempì il tuo.

O Dio d'amore, fa' risplendere su questo mondo afflitto la luce della Tua misericordia.

Fa' che irrompa dove le tenebre sono più fitte.

Porta la salvezza agli innocenti che patiscono violazioni e abusi. Converti i malvagi che li opprimono e li tengono prigionieri.

Dona a tutti noi la forza di crescere nella vera libertà dell'amore per Te, per il prossimo e per la nostra casa comune.